

AVEZZANO: CICLOVIA DELLE STELLE, AFFIDATI I LAVORI. DI PANGRAZIO, "SOGLIO SI REALIZZA"

8 Giugno 2025



AVEZZANO – È stata aggiudicata in via definitiva la realizzazione del primo tratto della “Ciclovia delle Stelle”, progetto di riqualificazione urbana, architettonica e archeologica voluto dall’Amministrazione comunale. Un’opera che darà nuova vita all’ex tracciato ferroviario dello zuccherificio, trasformandolo in un moderno percorso ciclo-pedonale all’interno di un più ampio disegno di rigenerazione cittadina.

L’aggiudicazione è avvenuta in favore della ditta Ingegneri Emilio e Paolo Salciccia s.r.l. di Roma, che ha offerto un ribasso del 17,3% sull’importo a base di gara, per un contratto complessivo di 402.014,39 euro, oltre IVA. L’intervento è finanziato per buona parte da Fondazione CARISPAQ, con un contributo di 500.000 euro, e da fondi comunali per ulteriori 200.000 euro, a seguito della definizione del contenzioso per la rivalutazione dell’area ex Trara. Finisce così una fase di circa 30 anni di incertezza sulla destinazione dell’area che ora può diventare un viale adatto agli amanti dello sport all’aria aperta ma anche un bel luogo di ritrovo.

Il primo stralcio interesserà un primo stralcio di circa 1 km, dalla stazione ferroviaria dall’area della stazione fino alla parallela di via xx settembre.

Si tratta dell’inizio concreto di un progetto più ampio, che prevede una ciclovia lunga circa 12 chilometri, capace di collegare l’est e l’ovest della città e ancora di più partendo da alba Fucens, integrando spazi verdi, aree di sosta e percorsi attrezzati per ciclisti e pedoni.

La “Ciclovia delle Stelle” rappresenta, infatti, nella strategia del sindaco Giovanni Gi Pangrazio, anche un tassello fondamentale del grande progetto delle Ciclovie d’Abruzzo, un sistema integrato che punta a collegare aree interne, borghi storici, cammini naturalistici e tratte ferroviarie dismesse. L’obiettivo è valorizzare l’identità dei territori attraverso percorsi sostenibili, fruibili tutto l’anno da residenti e turisti. La Marsica si candida così a diventare un polo attrattivo per il cicloturismo, con Avezzano cuore pulsante della rete. Il progetto mira anche alla destagionalizzazione del turismo, incentivando l’economia locale. Una visione strategica che unisce ambiente, mobilità dolce e rigenerazione urbana.

A guidare le operazioni sarà l'architetto Antonio Ferretti, dirigente del settore Lavori pubblici del Comune, responsabile unico del procedimento. La progettazione esecutiva è stata affidata alla APM Engineering s.r.l. dell'Aquila, mentre la LIMES soc. coop. ha curato la verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le immagini dei rendering, che l'amministrazione aveva proiettato su maxischermo in piazza Risorgimento, insieme a tante altre iniziative in partenza in questi mesi, sono del raggruppamento temporaneo, 1AX che ha ideato l'intervento.

«È un sogno che si realizza. Questo intervento – sottolinea il sindaco Giovanni Di Pangrazio – rappresenta molto più che un'opera pubblica: è un simbolo di rinascita urbana e culturale. La vecchia ferrovia abbandonata sarà restituita alla comunità, diventando un asse vitale per la mobilità sostenibile, la socialità e la valorizzazione del nostro patrimonio. È la prima luce di un percorso che, passo dopo passo, illuminerà tutta Avezzano e si inserirà in una visione di sviluppo per l'intero territorio marsicano».

L'iniziativa si inserisce nel più vasto piano "Avezzano Storica", che punta a rigenerare aree centrali strategiche della città, come fatto con Piazza San Bartolomeo, promuovendo un modello di sviluppo urbano inclusivo, sicuro e innovativo. Con l'aggiudicazione dei lavori e l'imminente avvio del cantiere, la "Ciclovía delle Stelle" non è più solo un'idea.